

Niente veleni nei fondali di Maratea

Scritto da

Lunedì 16 Novembre 2009 23:08 - Ultimo aggiornamento Martedì 17 Novembre 2009 11:22

Nei fondali di Maratea, la perla del Tirreno, è stato rinvenuto - a circa 600 metri di profondità - un relitto (forse un'imbarcazione da diporto) e anche una concentrazione di anfore antiche presumibilmente di epoca romana. Da un'indagine svolta dalla "Mare Oceano" l'imbarcazione sarebbe affondata per un incendio a bordo. Dai rilievi effettuati non vi è rischio di radioattività.

Lara Poggi / DEApres